

RINVIATO IL PASSAGGIO AL MERCATO LIBERO

Bollette, tutele prorogate

di **Fausta Chiesa**

Prorogato il regime tutelato per le bollette. La scadenza sarà rinviata di un anno. Previste anche nuove regole riguardo al deposito nazionale di scorie nucleari: queste alcune misure del decreto Energia.

a pagina 17

Bollette, prorogato il regime tutelato

Rinviata di un anno la scadenza. Proposta per il deposito nazionale di scorie nucleari. Oggi il decreto

Aziende energivore

Misure per semplificare l'autoproduzione green da parte delle aziende energivore

di **Fausta Chiesa**

La proroga del regime tutelato dell'energia, per sei o dodici mesi. La facilitazione delle autorizzazioni alle rinnovabili, anche attraverso un meccanismo di compensazione per i territori. E, in base a quanto risulta al *Corriere*, un dispositivo per modificare la normativa sul deposito nazionale delle scorie nucleari. Queste alcune delle misure che dovrebbero rientrare nel nuovo decreto Energia (recante «disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia, nonché per il funzionamento del mercato al dettaglio dell'energia elettrica») predisposto dal ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica. Il testo sarà all'attenzione del pre-consiglio oggi alle 9.30 e poi dovrebbe approdare al Consiglio dei ministri in agenda alle 15 e 30. La misura più attesa, richiesta dalle associazioni dei consumatori e già ipotizzata dal ministro Gilberto Pichetto Fratin, riguarda la pro-

roga (l'ennesima) del mercato tutelato dell'energia per i clienti domestici, in cui le tariffe sono stabilite dall'Arera. Le gare già in essere per assegnare i clienti che non hanno scelto un fornitore del mercato libero dovrebbero essere valide, ma l'azienda che avrà vinto non subentrerà prima di luglio 2024 o gennaio 2025.

Rinnovabili e idro

Per quanto riguarda le rinnovabili, la bozza di decreto prevede sia misure per semplificare l'autoproduzione green delle aziende energivore sia la creazione di un fondo di compensazione territoriale con una dotazione annua di 200 milioni (dal 2024 al 2032) da ripartire tra le regioni e le province autonome che ospitano gli impianti. Altra misura molto attesa dagli operatori è quella che consente la proroga delle concessioni idroelettriche a fronte di investimenti pluriennali sugli impianti e sul territorio realizzati dal concessionario scaduto o uscente. Una norma specifica riguarda i progetti di altri due rigassificatori, Gioia Tauro in Calabria (di Iren e Sorgenia) e Porto Empedocle in Sicilia (dell'Enel). Per aumentare la flessibilità delle fonti di approvvigionamento — si legge nella bozza — «costituiscono interventi strategici di pubblica utilità, indifferibili e urgenti le opere finalizzate alla co-

struzione e all'esercizio di terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto onshore, nonché le connesse infrastrutture, per le quali, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, sia stato rilasciato il provvedimento di autorizzazione».

Il deposito nucleare

Il ministro Pichetto Fratin porterà al governo anche una proposta per modificare la normativa (il decreto 31/2010) che disciplina lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi. Il dispositivo potrebbe essere contenuto nel decreto Energia come 14esimo articolo o essere contenuto in una norma ad hoc. La proposta serve sbloccare lo stallo sul deposito nazionale, atteso da anni. L'iter burocratico per localizzare il sito deve essere concluso entro fine anno e nessuna delle 67 aree dichiarate potenzialmente idonee (comprese nella «Cnapi», la Carta delle aree potenzialmente idonee) si è resa disponibile. La soluzione è quella di aprire alle autocandidature di Comuni che non sono compresi nella Cnapi. I parametri di sicurezza saranno poi valutati dalla Sogin, che provvederà anche a eseguire in tempi stringenti il decreto, che plausibilmente contemplerà anche incentivi ai territori. Il sindaco di Trino Vercellese ha avanzato la candidatura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



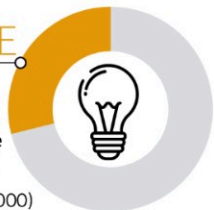
Superficie 49 %

Le bollette

CLIENTI IN MERCATO TUTELATO

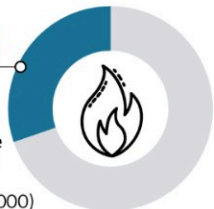
LUCE

28,9%
del totale dei punti attivi
(30.169.000)



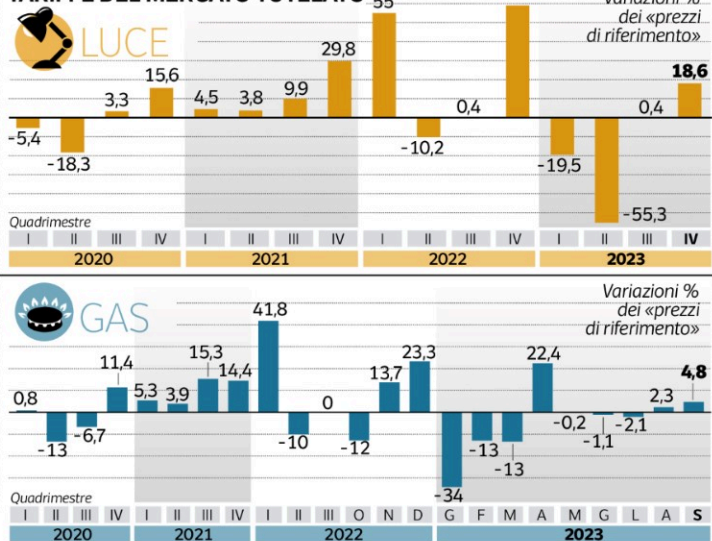
GAS

30,3%
del totale dei punti attivi
(20.430.000)



Fonte: Arera, giugno 2023

TARIFE DEL MERCATO TUTELATO



I RINCARI

Dati in %

LUCE

Dic. 21/Set. 23

Mercato tutelato

-8,8

Mercato libero

+73,7

GAS

Mercato tutelato

-11,4

Mercato libero

+47,4

Fonte: Unione Nazionale Consumatori su dati Istat

CdS

La scheda

● Il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin (foto), presenta oggi al governo il nuovo decreto Energia

● Il decreto prevede la proroga del mercato tutelato dell'energia; semplificazioni per l'auto-produzione di energie rinnovabili delle aziende

energivore; un fondo di compensazione per i territori che ospitano gli impianti e una norma ad hoc per due nuovi rigassificatori di Gioia Tauro e Porto Empedocle

